

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00302106
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sacra Famiglia
------------------------	----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1901
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1901
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
-------------------------------------	------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
---	-------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pittaco V.
---------------------------	------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1899
-------------------------------	--------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002245
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	162
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	141.5
-------------------------	-------

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	attacchi insetti xilofagi; cadute di colore; ridipinture
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 81
----------------------------------	---------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe. Attributi: (San Giuseppe) mazza fiorita. Abbigliamento religioso.
--	--

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
------------------------------------	------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
---------------------------------	---------

<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
-------------------------	-------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	V. PITTACO 1901
----------------------------	-----------------

Il dipinto, datato 1901, è opera di un pittore che si firma V. Pittaco, ma di cui si hanno solo scarse notizie. Con tutta probabilità va identificato col Pittaco menzionato come "professore veneziano" nei documenti relativi alla decorazione dell'abside della Pieve di San Giovanni Decollato a Cornacchiaia presso Firenzuola nel 1902-1903 (cfr. schede ministeriali di Stefania Galletti nn. 09/00070478-0070482, 00070456).

**NSC - Notizie storico-critiche**

Tale artista è, però, chiamato Alessandro nella guida del Mugello in cui si accenna agli affreschi della pieve. Firmato "V. Pittaco" è anche un ritratto di papa Pio IX, conservato alla Certosa del Galluzzo e datato 1899 (cfr. scheda ministeriale n. 09/00305074 di Enza Biagi). Nel quadro di San Leone la forma della cornice che ricorda i polittici trecenteschi, lo sfondo dorato e la figura di Gesù Bambino tra i genitori che rivolge gli occhi al cielo rivelano un artista che ha aderito pienamente al gusto neogotico assai diffuso tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Il quadro era in sintonia con l'architettura neogotica dell'originaria Chiesa di San Leone Magno eretta tra il 1887 e il 1891 dall'architetto Salvatore Pirisini. L'attuale edificio è frutto di un ampio rifacimento degli anni Settanta del Novecento, resosi necessario da un grave smottamento del terreno. Il dipinto ornava con tutta probabilità uno degli altari laterali della precedente chiesa. Il pittore aveva probabilmente raccolto l'invito di Roberto Razzoli che nel 1891, lamentando la totale mancanza di quadri e di altri arredi della chiesa appena costruita, invitava gli artisti a dare il loro contributo per l'abbellimento dell'edificio. Firmato da V. Pittaco è anche un altro dipinto della chiesa raffigurante "Gesù che mostra il Sacro Cuore", datato come questo 1901. A questo pittore si può inoltre attribuire il quadro con "San Leone Magno" che si trova nel matroneo della chiesa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 417685

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Razzoli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.17

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Becattini M./ Granchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000602

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Vasetti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Garganese C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)